

TRA EDUCAZIONE, AMBIENTE E ARTE: IL PROGETTO DEL FESTIVAL DELLA VALLE OLONA

a cura di Diana Rosi
fotografie di Roberto Castiglioni

Con questo Festival si vuole contribuire ad un lavoro già in atto sul territorio con l'obiettivo di ricreare un equilibrio tra Uomo e Natura.

EDUCATION, ENVIRONMENT AND ART: FESTIVAL VALLE OLONA PROJECT

This Festival is an instrument that can help the development of a culture of sustainability, trying to create a new balance between Man and Nature.



Un Festival che parla d'ambiente pone le sue basi nella storia della Valle Olona.
A Festival about environment, which is linked to the history of the Valle Olona.

Perché un Festival che parli di Ambiente

Il Festival Valle Olona nasce nel 2008 – promosso dal Parco del Medio Olona e organizzato dall'Associazione Culturale Edartes di Fagnano Olona (Va) – con l'intenzione di creare un momento culturale di riflessione e educazione sui temi dell'Ambiente con particolare attenzione al territorio ospitante. La volontà è quella di far riscoprire e vivere ai cittadini la propria Valle e di creare dei momenti di discussione sui problemi relativi alla presenza dell'uomo e al suo impatto sull'ambiente. Infatti, in questo territorio l'equilibrio tra gli uomini e la Natura è stato spesso sbilanciato a favore dell'uno o dell'altro fattore. Oggi si rende estremamente necessario attivare un processo culturale che possa portare allo sviluppo di comportamenti sostenibili. Questo permetterebbe di riequilibrare il rapporto tra la cittadinanza e

A Festival about environment

Festival Valle Olona is born in 2008. The Associazione EdArtEs – Percorsi d'Arte from Fagnano Olona (Va) and the Parco del Medio Olona have decided together to organize a Festival to discuss and to educate about environmental problems focusing on the territory of Valle Olona. These two institutions want to offer to the citizens of the Valley the chance to rediscover and to live this beautiful area. They want to give the possibility to think over the problems linked to the presence of the Man and of his impact on the environment. In fact, in this territory, the relation between Man and Nature has not always been well balanced. Today it is very important to create a new kind of balance, which can improve the conditions of the Valle and of the Olona river. If we manage to activate a

l'ambiente, e di conseguenza migliorare le condizioni della Valle e del fiume Olona. La scelta di organizzare qui un festival che parli di ambiente, infatti, pone le sue basi nella storia della Valle stessa, dove la natura è stata, soprattutto in passato, assoggettata all'uomo e alle sue esigenze.

La Valle Olona è stata una delle zone maggiormente sfruttate in Lombardia. Nel medioevo sorsero numerosi mulini che sfruttavano la forza motrice dell'Olona per produrre farina: non a caso questa zona era chiamata Granaio di Milano. Dalla seconda metà dell'Ottocento la vocazione della valle cambiò, e i mulini vennero soppiantati da complessi industriali, specie cotonifici, concerie, cartiere e tintorie. La Valle Olona e la cosiddetta Conurbazione dell'Olona (Busto Arsizio, Castellanza, Gallarate, Legnano), diventarono una delle maggiori aree industriali italiane. Questo non fu un beneficio per l'Olona, che divenne uno dei più sporchi fiumi italiani, insieme al Lambro, al Seveso, alla Lura, al Mella e all'Arno, tutti fiumi lombardi e tutti fiumi che attraversano grandi zone industriali. Il periodo del boom economico fu il peggiore per l'ambiente di questo territorio, in quanto furono le priorità commerciali, industriali ed economiche a guidare le scelte, trascurando i bisogni di tutela e di rispetto del territorio. Le aziende e le industrie si moltiplicarono, aumentando il benessere economico degli abitanti e, al tempo stesso, mettendo a rischio la natura e il paesaggio. Dagli anni Ottanta in poi è iniziata una crisi per le industrie della valle, spesso messe in ginocchio dai gravi danni economici provocati dalle furiose e frequenti esondazioni dell'Olona, come quella del 1976, che ha causato la chiusura della grande Cartiera Vita e Mayer. Questo momento di crisi coincide con la presa di coscienza di ciò che era stato fatto fino a quel momento, portando così alla nascita di un impegno concreto per il cambiamento. Si è sentita così l'esigenza di un nuovo ragionamento da parte delle istituzioni e dei cittadini che hanno dato il via ad una politica di rivalutazione del luogo e di responsabilizzazione verso il proprio agire.

Un segnale concreto di questa tendenza è stata la creazione del Parco del Medio Olona promosso dai sei Comuni valligiani: Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate Olgiate Olona, Solbiate Olona. Questi enti, infatti, si sono impegnati in un processo di restituzione della Valle ai propri cittadini.

Con questo Festival, pertanto, si vuole pro-

cultural process we will be able to develop also new sustainable behaviours.

In fact, the choice to organize here a Festival about environment is linked to the history of this territory, where the Nature has often been subjected to men's needs.

Valle Olona is one of the most exploited areas of Lombardy. During the Middle Age it was characterized by a lot of mills that used the motive force of the Olona river to product flour: in fact this zone was called Milan's granary. Since the second half of Nineteenth century the mills were substituted by big industrial complexes like cotton mills, tanneries and paper mills. Valle Olona and the so-called Conurbazione dell'Olona (Busto Arsizio, Castellanza, Gallarate, Legnano) became one of the most industrialized areas of Italy. In consequence the Olona river became one of the most polluted Italian rivers, with the Lambro, the Seveso, the Lura, the Mella and the Arno. These are all Lombard rivers that go trough big industrial areas. The period of the economic boom was the worst for this territory, because the commercial, industrial and economic values were considered more important than the needs of safeguard and respect of environment. Factories and firms multiplied, improving the economic wellness of the citizens but, at the same time, increasing the problems for the nature and the landscape. At the beginning of the 80s an economic crisis starts and a lot of the factories of the Valley had a lot of difficulties, also because of the big and frequent floods of the Olona that caused even the closedown of the paper mill Vita&Meyer in 1976.

This moment of crisis helped people to realize that the environment was really at risk and that they had to change their behaviours to save their Valley and their river. The citizenship and the institution took on a commitment; they decided to create a new policy to revalue the Valley and to teach to everyone to become more responsible towards the environment.

The Parco del Medio Olona is born just to show concretely this change. It is supported by the six towns of the Valley: Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate Olgiate Olona, Solbiate Olona. These institutions have decided that it is the time to give back the Valley to its citizens.

This Festival is an instrument that can help

seguire il lavoro già in atto con l'obiettivo di ricreare un equilibrio tra Uomo e Natura. L'esigenza di mantenere viva questa discussione viene sottolineata ogni giorno dal contesto che circonda la Valle Olona. Essa, infatti, continua ad essere un territorio con un'altissima percentuale di aziende ed industrie, tra cui si possono annoverare industrie chimiche, acciaierie e industrie registrate come "a rischio incidente". Inoltre la presenza della discarica regionale sul territorio del Comune di Gorla Maggiore e l'attuale discussione a proposito del tracciato della Pedemontana, dimostra come l'equilibrio tra Uomo e Natura sia sempre instabile ed in continuo mutamento. L'ambiente e l'educazione ambientale hanno un'inevitabile rilevanza a livello mondiale, ma, alla luce di quanto è stato scritto, essi diventano per questo territorio un'esigenza irrinunciabile. Per riuscire a riportare lo sfruttamento della Valle ad un livello sostenibile è necessario insistere con l'educazione della popolazione, cercando di costruire una coscienza ambientale che si possa radicare davvero negli abitanti del territorio e che comporti mutamenti reali nelle abitudini degli individui. Questo Festival vuole porsi al servizio di questo importante lavoro educativo, fornendo strumenti alternativi ma sicuramente efficaci.

Le edizioni del triennio 2008-2010 hanno affrontato la questione ambientale da diversi punti di vista: se nel 2008 si è parlato di ambiente cercando di porre l'attenzione sulla particolarità della Valle e della sua storia, per il 2009 il tema centrale è stato l'acqua – una risorsa importantissima e troppo spesso data per scontata –, mentre per il 2010 il filo conduttore sono state le "stagioni" intese come tempo che scorre, si manifesta nella natura e influisce sulla vita dell'uomo facendo nascere abitudini, usanze e riti che hanno spesso assunto in passato – e continuano anche oggi ad assumere – forme "artistiche", ispirando ad esempio poesie, musiche, canzoni, balli e rappresentazioni teatrali, musicali e pittoriche. Accanto a questa tematica è stata affrontata anche la questione del rispetto dell'ambiente collegandosi all'importanza di un'educazione alla legalità in questo ambito, sensibilizzando i cittadini – ragazzi e adulti – attraverso le arti espressive a una maggiore consapevolezza nell'assunzione di comportamenti responsabili ad esempio nei confronti dei rifiuti. Conoscere le tradizioni, la storia locale e le trasformazioni del proprio territorio e riuscire a sviluppare

the development of a culture of sustainability, trying to create a new balance between Man and Nature.

Today as well in the past, it is very important to continue to discuss about the environment. In fact, the Valle Olona is characterized by a lot of factories and firms, such as chemistry factories, steel mills and many factories that can be very dangerous for the environment if an accident happens. Moreover, the territory of Gorla Maggiore hosts the regional dump and the institutions are now discussing about the built of a new highway, the Pedemontana that will probably cross this area.

The harmony between Man and Nature is never definitive; it is a continuously changing balance.

Environment and environmental education are a very important theme at a world level, but in this area they are a fundamental topic, which cannot be ignored. The aim is to educate people to respect their Valley, trying to create an environmental awareness that can help to reduce the exploitation of the Valley and to produce a real change in the habits and in the behaviours. This Festival wants to be a new educative mean; it can offer a new kind of instruments to develop the culture of sustainability.

The first three years of the Festival have faced the environmental problems by some different point of views. In 2008 the Festival was about the history of the Valley and its development. In 2009 the most important topic was water as a very important resource that cannot be wasted. Last year the Festival was about the "seasons".

They are the symbol of the time that goes by; of the nature that modified the landscape and that influenced man's life. In the past as well as today, seasons have created habits, uses and rites characterized by a sort of artistic form and have inspired poems, music, songs, dances and pictorial, musical and theatrical performances.

Besides the theme of "seasons" the third Valle Olona Festival has tackled the problem of the respect of the environment, linked to the importance of the education for legality. The aim was to sensitize the citizens (children and adults) through the expressive arts to a greater awareness about their behaviours, for example when we talk about waste.

One of the most important characteristics of the Festival is to succeed in spreading





comportamenti eco-sostenibili nei confronti dell'ambiente è una priorità per il Festival.

La progettualità

La progettualità che sta alla base del Festival Valle Olona è un punto essenziale per la sua organizzazione; esso infatti si vuole inserire all'interno di un vero e proprio piano di ricerca che indaga l'efficacia dell'arte come veicolo, ovvero l'arte intesa come strumento utile all'Educazione Ambientale. Il progetto si propone di utilizzare in modo innovativo l'arte e i linguaggi espressivi come strumento culturale. Infatti, in una società come quella attuale, in cui l'uomo si trova a dover fronteggiare costantemente una quotidianità estremamente frammentata e caratterizzata da un forte sentimento di isolamento, la cultura deve trovare nuovi strumenti per avvicinarsi alle persone. I linguaggi artistici si propongono come un processo in grado di costruire relazioni, significati e di aprire nuovi sguardi sulla realtà, e non come mero prodotto di produzione economica e spettacolare, in questo senso permettono di trovare una risposta ai bisogni umani, relazionali della nostra società.

Tra le finalità del Festival si devono ricordare: l'educazione al rispetto dell'ambiente e alla conoscenza del territorio, lo sviluppo della consapevolezza che l'arte possa essere uno strumento utile ed efficace alla diffusione della cultura ambientale e popolare; la promozione della valenza educativa dell'arte, sottolineandone le potenzialità comunicative; la riflessione sull'importanza del confronto per la creazione di una coscienza civica, ambientale e territoriale; la consapevolezza della valenza pedagogica e didattica dei linguaggi artistici nel processo di costruzione della cultura ambientale. La scelta di valorizzare l'aspetto dell'educazione ambientale permette di evidenziare una serie di obiettivi legati alla specificità del contesto della Valle Olona: lo sviluppo di una coscienza territoriale attraverso la promozione della partecipazione attiva da parte di istituzioni, autorità e singoli cittadini nella tutela della Valle Olona; lo sviluppo e la diffusione di una coscienza ambientale locale con una conseguente educazione al rispetto dell'Ambiente; l'incentivazione di un sentimento di appartenenza verso la valle degli stessi abitanti e il conseguente incremento della coscienza del territorio; l'aumento della consapevolezza personale a proposito del proprio impatto sull'ambiente e della possibilità di

the knowledge of the local history and development and of the traditions. So it can manage to develop ecologic and sustainable behaviours towards the environment.

The project

The Festival Valle Olona is part of a bigger project which includes a long work of research about art as a vehicle that is art as a useful instrument to Environment Education.

This project wants to use art and expressive languages as a new kind of cultural instrument.

In fact, today in our current society, everybody has to always face a reality which is extremely fragmented and that is characterised by a strong sense of isolation. So, culture has to find new instruments to conquer people and their attention. Artistic languages can be considered like a process that is able to create relationships and meaning. They can open everybody's mind to reality because they are not just a product of the economic production or of the show business. Artistic languages allow people to find an answer to the human needs and to the demands of our society.

The Festival has different goals, such as: the education for respect of environment and for the knowledge of the territory; the development of the idea of art as an instrument that can help the diffusion of an environmental and popular culture; the promotion of the educative value of art, underlining its communicative potentialities; the discussion about the importance of the creation of a civic, environmental and territorial consciousness; the awareness of the pedagogical and didactic value of the artistic languages inside the process of an environmental culture creation.

We have chosen to give a greater importance to the aspect of the environmental education so we can underline some particular aims linked to the context of Valle Olona: the development of a territorial consciousness through the active involvement of institutions and single citizen about the safeguard of the Valle Olona; the development and the diffusion of a local environmental consciousness and a consequently education for the respect of Environment; the promotion of the inhabitants' sense of belonging to the valley, which can help to increase the sense of territorial consciousness; the increase of the personal con-





Il Festival vuole portare a risultati concreti e a cambiamenti reali nella popolazione e nelle istituzioni.
This Festival wants to get concrete results and to produce real changes in the population and in the institutions.

poterlo ridurre concretamente; la diffusione della storia, della tradizione del territorio e della cultura ambientale locale e la valorizzazione delle risorse culturali locali.

La premessa culturale e le finalità del progetto si concretizzano con la strutturazione di sezioni di intervento caratterizzate da modalità e obiettivi specifici. Ad esempio, nel triennio 2008-2010 si sono realizzati tre convegni, numerosi laboratori espressivi; diversi spettacoli ed eventi di musica, teatro, poesia e danza, per la maggior parte realizzati in luoghi “non teatrali” come piazze, parchi, cortili; spettacoli teatrali destinati in particolare a bambini e famiglie; un progetto appositamente pensato per le scuole con una mostra fotografica dedicata all’archeologia industriale.

Le prospettive

L’Idea del Festival della Valle Olona non è quella di proporre una serie di appuntamenti di spettacolo, ma quella di sviluppare un processo culturale attraverso le arti espressive pensate come veicolo educativo e di formazione che porti a cambiamenti duraturi e reali. Per questo motivo, il lavoro iniziato

consciousness about our impact on the environment and about the possibility we have to reduce it concretely; the diffusion of the history and of the tradition of the territory; the diffusion of the local environmental culture; the development of the local cultural resources.

The project is characterised by the creation of different events, and each one has its own aims and its own way of execution. For example, since 2008 to 2010 the Festival has included three conferences and many expressive workshops; some performances and events of music, theatre, poetry and dance. Most of these events have been organized in “not-theatrical” sites like squares, parks and yards. The Festival is characterized also by some theatrical performances dedicated in particular to children and families and by a specific project thought for the schools which includes a photographic exhibition about industrial archaeology.

The future

The Idea of the Festival Valle Olona is not just to offer a series of shows and perfor-

con le edizioni del triennio 2008-2010 continua anche dopo la conclusione del Festival stesso, con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione nei confronti delle tematiche ambientali e di rafforzare il processo culturale messo in atto.

Il Festival concorre alla diffusione della storia e della tradizione e ha portato alla valorizzazione delle risorse culturali locali, come gli artisti coinvolti negli eventi. La collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio punta alla realizzazione di una rete davvero capillare che coinvolga istituzioni, associazioni e liberi cittadini. La creazione di queste relazioni è indispensabile per ottimizzare le risorse, permettere il radicamento dell'idea culturale alla base del Festival stesso e coinvolgere veramente in maniera attiva la popolazione. Anche in questo ambito la strada da percorrere è ancora lunga, anche se, anno dopo anno, è in corso un ampliamento dei rapporti. L'Associazione Culturale Edartes di Fagnano Olona, il CRT "Teatro-Educazione" del Comune di Fagnano Olona e soprattutto il Parco del Medio Olona con i Comuni della Valle, accanto ad alcune aziende e alla Provincia di Varese, sono i primi fautori di questa rete.

Il Festival della Valle Olona deve essere considerato un punto di partenza, uno stimolo per continuare quel lavoro di sensibilizzazione e di accrescimento culturale che ha costituito la premessa alla realizzazione del progetto. Perseverare nell'iniziativa può portare a risultati concreti a lungo termine, a cambiamenti reali nella coscienza della popolazione ma anche delle istituzioni stesse.



mances, but it wants to develop a cultural process through the expressive arts, which become an educative and training vehicle to create concrete and permanent changes.

For this reason, the work of research started with the first Valle Olona Festival and continued with the second and the third Valle Olona Festival is still going on, even if the events are finished. In fact, the aim is to keep high levels of attention about the environmental problems and to strengthen the cultural process that the Festival has begun.

The Festival has favoured the diffusion of the history and of the tradition and it has led the development of the local cultural resources, like the artists that are involved in the events.

The creation of a network with the institutions and the associations of the territory wants to create an efficient system to actually involve everybody, especially the citizenship. These relationships are essential to optimize the resources and to permit the diffusion of the cultural idea of the Festival. Moreover, if the Festival succeeds in creating strong relation between the institutions, it will really manage to involve the citizen actively.

The Festival has a long way to go, to create a good network of relationships, but year by year these connections are becoming more and more. The Associazione Culturale EdArtEs – Percorsi d'Arte from Fagnano Olona, the CRT "Teatro – Educazione" from Fagnano Olona and above all the Medio Olona Park and the towns of the Valley, together with some factories of the territory and the Province of Varese are the most important supporter of this network. The Festival Valle Olona has to be considered as a starting point, as a stimulus to continue the awareness campaign about the environment education. To get real results and permanent changes in people's mind but even in the policy of institutions, we have to believe in this festival keeping on the spreading of our ideas.